



stai andando in banca? **fermati!**

Sei proprio sicuro che chiedere alla tua banca il massimo rendimento per i tuoi risparmi sia veramente un buon investimento per te e la tua famiglia? **leggi qui!**

Qualsiasi cifra di denaro depositata in banca è come un rivolo che, con tanti altri, va a ingrossare un enorme fiume in piena che è in grado di stravolgere la società e l'ambiente in cui viviamo. In banca, pur di poter gestire i tuoi soldi, i funzionari ti propongono di tutto. Puoi investire in tranquille obbligazioni, nei rischiosi mercati emergenti dell'Asia o dell'America Latina, puoi finanziare lo sviluppo di industrie di "nuova generazione" come quelle delle biotecnologie o della new economy.

Il messaggio della banca è: *fidati di noi!*
Faremo di tutto per aumentare i tuoi risparmi!
...ma a che prezzo per te? ...e per la tua famiglia?

I funzionari della tua banca ti hanno mai spiegato se i tuoi soldi stanno finanziando imprese che distruggono l'ambiente o producono armamenti, oppure disintegrano il tessuto sociale trattando ingiustamente i lavoratori o impiegando lavoro minorile? Spesso poi, anche impieghi apparentemente innocui portano ad enormi problemi: pensa alla produzione di farine animali e a mucca pazza.....

Che significato ha raddoppiare i tuoi risparmi in alcuni anni se alla fine ti troverai a respirare un'aria sempre più inquinata, a subire gli effetti dei cambiamenti climatici, a vivere in una società sempre più violenta e disgregata?

Avere informazioni e trasparenza dalle banche è nel tuo interesse!

Diventa un investitore più attento...
Leggi le nostre proposte e agisci subito con noi!

chi siamo. Siamo attivisti della **Rete di Lilliput**, una rete creata da **Aifo, Beati Costruttori di Pace, Bilanci di Giustizia, Botteghe del Mondo, Campagna chiama l'Africa, Campagna dire mai al MAI – Stop Millennium Round, Campagna globalizza-azione dei popoli, Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, Campagna Sdebitarsi, Centro Nuovo Modello di Sviluppo, CoCoRiCò, CTM Altromercato, Mani Tese, Nigrizia, Pax Christi, WWF** per collegare associazioni e gruppi che si battono per una economia di giustizia e per la salvaguardia della dignità umana, della salute e dell'ambiente.

crediamo nei metodi nonviolenti e vogliamo denunciare i danni ambientali e sociali a cui va incontro la nostra società unicamente dominata dalla legge del profitto. **Non abbiamo nulla in contrario verso le attività economiche umane, ma proprio perché "umane" vogliamo che siano fatte nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente: le sole leggi di mercato non sono sufficienti per far funzionare la società. Non si può vivere di sola competizione, di solo denaro.**

esistono altri valori come la solidarietà, la partecipazione democratica, la vita sociale, la bellezza, la cultura, che vanno riscoperti e valorizzati.

E' anche per questo che **a luglio, in occasione della riunione del G8, saremo a Genova e in molte città italiane per manifestare pacificamente** e per ricordare ai politici che il fine della politica e dell'economia è di ricercare il bene comune, non di favorire gli interessi dei grandi gruppi di potere che vogliono appropriarsi del mondo e del nostro futuro.

un mondo diverso è possibile!

alcuni problemi

IL TRAFFICO DI ARMI

Il mercato mondiale delle armi, legale e illegale, vale centinaia di miliardi di dollari. Per condurre in porto questo tipo di operazioni, **il ruolo delle banche è essenziale**: riservatezza, efficienza, intermediazione, sostegno finanziario ad aziende, governi, commercianti privati. Attraverso "rispettabili" istituti di credito sono passate negli anni scorsi forniture di armi con le destinazioni più diverse, dall'Iraq al Ruanda. Ora il pericolo maggiore sta nella proliferazione delle piccole armi, comprese le mine.

Per contrastare tutto ciò puoi partecipare alla campagna "Banche armate", scrivendo alle banche per chiedere l'impegno ad uscire o a non entrare nel business delle armi e per invitarle ad adottare un diverso modo di "fare banca" più attento all'economia sociale e alle fasce più povere di popolazione. **Puoi inoltre collaborare** alla difesa dei principi della legge italiana sul commercio delle armi (n. 185/90), una buona legge che potrebbe essere definitivamente snaturata nei prossimi mesi.

Aderisci alla campagna "Banche armate" (045/ 59 62 38 - www.nigrizia.it)

IL RICICLAGGIO DEL DENARO

attività illecite come il traffico di droga, di armi, l'usura fruttano ingenti quantità di denaro che però necessita di banche e istituzioni "compiacenti" per essere immesso nel giro dei commerci "legali" (il cosiddetto riciclaggio del denaro). Queste banche si trovano in Stati o Territori del mondo - i "paradisi fiscali" - (in tutto 29, tra questi Russia, Israele, Libano, Liechtenstein, Filippine, Monaco, Bermuda, Malta, Cipro, ecc.) che sono stati oggetto di un rapporto pubblicato nel 2000 dal G.A.F.I., organismo nato nel 1989 per combattere la criminalità finanziaria e ora allargato ai 25 paesi più industrializzati del mondo.

Cosa si può fare. I governi devono accelerare e rendere più stringenti le iniziative per l'eliminazione dei paradisi fiscali in modo da impedire le attività illecite citate. **Chiedi ai tuoi politici** di riferimento di impegnarsi per l'eliminazione dei paradisi fiscali (**02.407.5165- www.manitese.it**).

LA FINANZIARIZZAZIONE DELL'ECONOMIA:

OVVERO I FORTI SEMPRE PIU' FORTI

più del 95% delle risorse destinate ai mercati finanziari (1.800 miliardi di dollari al giorno!) sono investite in attività di natura speculativa. In Italia - in base alla Relazione del governatore della Banca d'Italia del 1997 - su 6.000 lire investite nei mercati finanziari solo 1000 lire vengono investite per produrre beni reali mentre le altre 5.000 vengono orientate verso attività non produttive ed aventi natura genericamente speculativa. Chi manovra masse enormi di denaro, può guadagnare cifre ingenti in pochi secondi giocando sulle differenze - anche molto piccole - tra le diverse quotazioni. Tutto ciò provoca ciclicamente fughe di capitali che mettono in crisi intere regioni come è avvenuto in Asia, Russia e Brasile. Risultato: aumento di disoccupazione, abbandono scolastico, diminuzione dell'aspettativa di vita, perdita del potere d'acquisto, svalutazione della valuta nazionale. Un primo, ma fondamentale passo per evitare questi danni è l'applicazione di un'imposta del tipo "Tobin Tax" che imponendo un prelievo limitato (0,05-0,01% su tutte le transazioni valutarie) potrebbe eliminare queste speculazioni di breve periodo perché non sarebbero più convenienti e inoltre non penalizzerebbe gli investimenti produttivi che sono invece a più lunga scadenza. Con i fondi raccolti inoltre, si potrebbero **finanziare politiche nazionali** (servizi sociali, programmi per l'occupazione, ecc), e internazionali come la **lotta alla povertà**, la **salvaguardia dell'ambiente**, la tutela dei **diritti umani**.

Sostieni la campagna Tobin Tax (02/407 5165 - www.manitese.it).

• **Esigi dalla tua banca** informazioni sulle conseguenze ambientali e sociali dei tuoi investimenti. Esigi che si doti di criteri etici e ambientali di gestione dichiarati pubblicamente e controllati da organismi indipendenti.

• **Chiedi** inoltre che istituisca alcune forme di investimento "etiche" che permettano di contribuire al miglioramento sociale e ambientale.

• **Aderisci alla Campagna "Banche Trasparenti"** promossa dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo affinché le banche forniscano le informazioni necessarie per realizzare una "Guida al risparmio critico permettendo ai clienti di sapere come vengono usati i loro risparmi. - 050 / 82 6354 - www.retelilliput.org

• **Deposita una parte dei tuoi risparmi** in realtà come "Banca Etica" e diventane socio - 049 / 877 11 66 - o come le MAG (cooperative che finanziano in modo etico attività locali) o le organizzazioni che si occupano di microcredito / finanziamenti verso il sud del mondo (Etimos, Microcredit Coop, Microfinanza srl e le Botteghe del commercio equo che raccolgono risparmi). Ulteriori informazioni puoi trovarle nel sito dell'Associazione Finanza Etica www.finanza-etica.org.

• **Abbonati a AltrEconomia** un mensile per informarti su queste iniziative (02/48953031 - www.altreconomia.it)

• **Informa** i tuoi amici, **parla o scrivi** al direttore della tua banca ribadendo e chiedendo tutte queste cose.

cosa puoi fare tu, concretamente